

U.D.A.B.S.

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- VISTA** la Legge 13 agosto 1984, n. 476, così come integrata dall'articolo 52, comma 57, della Legge 28 dicembre 2001, n.448;
- VISTO** l'articolo 4 della Legge 3 luglio 1998 n. 210 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 30.4.1999, n. 224 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 162 del 9.7.1999, con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca;
- VISTO** il Decreto Rettorale n. 1248 del 30.3.2006, con il quale è stato emanato il Regolamento di disciplina delle Scuole di dottorato dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- VISTO** il Decreto Rettorale n. 3559 del 27.10.2008, modificato con Decreto Rettorale n. 2164 del 12.8.2011 con il quale è stato emanato il Regolamento di disciplina del dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- VISTO** l'articolo 19 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante disposizioni in materia di dottorato di ricerca;
- VISTE** le note con le quali il MIUR, ha reso noti i finanziamenti erogati all'Ateneo, ai sensi del D.M. 23 ottobre 2004, n. 198, articoli 3 e 6, e dei DD.MM. 9 agosto 2004, n. 263 e 3 novembre 2005, n. 492, "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti" – borse di studio aggiuntive da destinare ai dottorati di ricerca, specificando, tra l'altro, che nel caso non sia possibile attribuire le borse di studio assegnate per il ciclo in corso per mancanza di dottorandi oppure le borse stesse siano state utilizzate solo in parte, le stesse devono essere congelate o integrate e destinate allo stesso dottorato attivato nel ciclo successivo;
- VISTA** la delibera n. 16 del 25.7.2011, con la quale il Senato Accademico ha ripartito le borse di studio sopra citate finanziate dal MIUR nell'ambito del "Fondo per il sostegno dei giovani" e.f. 2010;
- VISTA** la delibera n. 21 del 17.5.2011, con la quale il Senato Accademico ha, tra l'altro, stabilito di non attivare per l'XXVII ciclo corsi di dottorato con sede amministrativa nell'Ateneo *"ai quali non sia possibile assegnare almeno due borse di studio"*;
- VISTE** le Relazioni del 20.7.2011 e del 22.9.2011 del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- VISTA** la delibera n. 15 del 29.9.2011, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, autorizzato il finanziamento a carico del bilancio universitario, della somma integrativa, necessaria per l'erogazione delle borse di cui al "Fondo per il sostegno dei giovani" e.f. 2010;
- VISTA** la delibera n. 19 del 14.10.2011, con la quale il Senato Accademico ha, tra l'altro, approvato i corsi di dottorato di ricerca da istituire per il XXVII ciclo e fissato *"il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per l'ammissione dopo trenta giorni dalla data dell'emanazione del bando"* nonché stabilito che *"possono partecipare alla selezione per*

l'ammissione al XXVII ciclo tutti coloro che conseguono il titolo richiesto dal vigente regolamento entro il 31 dicembre 2011";

- VISTA** la delibera n. 32 del 14.10.2011, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, determinato il numero di borse di studio da attribuire a ciascun corso di dottorato attivato per il XXVII ciclo e, nell'ambito delle stesse, il numero di borse da riservare a candidati non residenti in Italia ed in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al corso di dottorato conseguito all'estero;
- VISTE** le convenzioni stipulate tra questo Ateneo ed altri enti per il finanziamento di borse di studio aggiuntive da destinarsi ai corsi di dottorato di ricerca XXVII ciclo;
- VISTE** le note dei coordinatori delle Scuole di Dottorato, con le quali sono state comunicate, tra l'altro, le determinazioni dei rispettivi Consigli circa le modalità di selezione da adottare in riferimento a tutti i corsi di dottorato, aventi sede amministrativa presso l'Ateneo, afferenti alla Scuola medesima;
- VISTE** le note dei coordinatori dei corsi di dottorato approvati per il XXVII ciclo, con le quali sono state comunicate le determinazioni dei rispettivi Collegi dei Docenti circa il numero dei posti senza borsa di studio da mettere a concorso e, nel caso in cui il dottorato si articoli in indirizzi, il numero delle borse di studio e dei posti senza borsa di studio da attribuire a ciascun indirizzo nonché il calendario di svolgimento delle prove concorsuali;

DECRETA

ARTICOLO 1 (Istituzione)

E' istituito il XXVII ciclo dei corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. Sono indetti pubblici concorsi per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca elencati nell'**allegato A**), parte integrante del presente decreto. Per ciascun dottorato vengono indicati:

- a)** la Scuola di Dottorato cui afferisce e le modalità di selezione stabilite dalla Scuola medesima;
- b)** il numero dei posti messi a concorso;
- c)** il numero di borse di studio;
- d)** il numero degli eventuali posti, ricoperti e non da borsa di studio, riservati a candidati non residenti in Italia e che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto per l'ammissione al corso di dottorato;
- e)** gli eventuali indirizzi in cui si articola il corso ed il numero dei posti ricoperti e non da borsa di studio attribuiti a ciascuno di essi;
- f)** la durata, le eventuali sedi consorziate, il dipartimento sede amministrativa del dottorato ed il docente coordinatore del corso;
- g)** il calendario di svolgimento delle prove di esame.

I posti ricoperti da borse di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti, anche destinati ad uno specifico indirizzo, provenienti da soggetti pubblici o privati. L'autorizzazione alla stipula della relativa convenzione deve avvenire in data antecedente all'inizio delle prove di esame riguardanti il dottorato di ricerca a cui è destinato il finanziamento. La convenzione può prevedere specifiche modalità del programma di studio e di formazione.

Alcune borse di studio saranno probabilmente cofinanziate nell'ambito del progetto

“Sviluppo di reti di eccellenza tra università - centri di ricerca – imprese” - POR Campania FSE 2007-2013, Asse IV e Asse V. Potranno, inoltre, essere aggiunte ulteriori borse di studio finanziate nell’ambito del medesimo progetto. In entrambi i casi le borse di studio saranno assegnate a residenti nella Regione Campania.

Alcune borse di studio saranno probabilmente cofinanziate nell’ambito del progetto “Dottorato di Ricerca in Azienda” - POR Campania FSE 2007-2013, Asse IV. Potranno, inoltre, essere aggiunte ulteriori borse di studio finanziate nell’ambito del medesimo progetto. In entrambi i casi le borse di studio saranno assegnate a nati e/o residenti nella Regione Campania, la metà di esse sarà riservata alle donne.

La pubblicazione dei calendari nel presente bando rappresenta notifica ufficiale agli interessati. **I candidati al concorso non riceveranno alcuna ulteriore comunicazione scritta circa le date di svolgimento delle prove di esame.**

ARTICOLO 2 (Requisiti per l’ammissione)

Possono partecipare al concorso, senza limiti di età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea specialistica o magistrale conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 e successive modificazioni e/o integrazioni;
- diploma di laurea conseguito ai sensi dei precedenti ordinamenti didattici (il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale);
- titolo accademico equipollente conseguito presso università straniere.

Possono, inoltre, partecipare al concorso coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre il 31 dicembre 2011. In tale ultimo caso, i candidati sono ammessi con riserva al concorso e coloro che conseguiranno il titolo presso un Ateneo diverso dall’Università di Napoli Federico II sono tenuti a presentare, entro il 10 gennaio 2012, una dichiarazione sostitutiva di certificazione concernente l’avvenuto conseguimento del titolo.

Coloro i quali fossero in possesso di un titolo di studio conseguito presso una università straniera, che non sia già stato dichiarato equipollente a quello italiano, dovranno richiederne l’equipollenza unicamente ai fini dell’ammissione al dottorato. In tal caso, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, al fine di consentire opportunamente al collegio dei docenti la valutazione del titolo posseduto, della documentazione di cui al successivo articolo 4.

ARTICOLO 3 (Ammissione al concorso per posti riservati)

I cittadini **non residenti in Italia, che hanno conseguito all’estero** o conseguiranno all’estero entro e non oltre il 31 dicembre 2011 **il titolo di studio richiesto per l’ammissione al corso di dottorato**, possono concorrere per i posti riservati, se previsti per il singolo dottorato, sulla base di una valutazione per titoli e colloquio. Tali candidati devono presentare la seguente documentazione:

1. certificato di laurea, con indicazione degli esami sostenuti e del piano di studi seguito *(se il certificato è redatto in una lingua diversa dall’italiano, inglese, francese, spagnolo o tedesco, dovrà essere tradotto*

e legalizzato in una delle citate lingue);

2. eventuali altri titoli posseduti (borse di studio e attestati di frequenza di corsi post-laurea, titoli collegati a svolgimento di attività di ricerca, pubblicazioni scientifiche, punteggi riportati in test standardizzati utilizzati per la selezione d'accesso di corsi universitari a livello internazionale o nazionale, ecc.);
3. lettere di presentazione di docenti in busta sigillata;
4. curriculum vitae.

Il numero dei candidati per i posti riservati ammessi al colloquio non può eccedere il doppio dei posti con borsa. I candidati per i posti riservati potranno sostenere la prova orale per via telematica con procedure che ne garantiscano l'identificazione.

ARTICOLO 4 (Presentazione domanda di ammissione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata **esclusivamente tramite procedura telematica, entro e non oltre le ore 12:00 del 21 dicembre 2011.**

La procedura informatica di presentazione delle domande verrà disattivata, **tassativamente, alle ore 12.00 del 21 dicembre 2011 e, pertanto, non sarà più possibile la compilazione dell'istanza di partecipazione al concorso.** Dopo la scadenza del termine citato e fino al giorno di svolgimento della prova concorsuale, sarà possibile unicamente stampare la domanda già presentata.

La mancata presentazione della domanda nei termini e con le modalità indicate costituisce motivo di esclusione dal concorso.

Per la partecipazione al concorso i candidati sono tenuti al versamento, **a pena di esclusione**, di un contributo **di € 20,00**, da effettuare con le modalità appresso descritte. Tale contributo è valido esclusivamente per il concorso al dottorato per il quale si presenta la domanda di partecipazione. **Il contributo versato per l'organizzazione del concorso non verrà restituito in nessun caso.**

Nel caso in cui si intenda concorrere a più dottorati dovranno essere presentate altrettante domande. Per ciascuna domanda di partecipazione dovrà essere effettuato un versamento di € 20,00

Sono esonerati dall'obbligo del versamento del contributo i cittadini non italiani e non residenti in Italia.

La procedura di compilazione della domanda per via telematica si svolge in due fasi:

- cittadini italiani

- A) La prima fase riguarda la **Registrazione utente** e la **Stampa** del modulo di pagamento del contributo per la partecipazione al concorso (**Passi da 1 a 10**);
- B) La seconda fase, da effettuarsi dopo l'avvenuto pagamento, consiste nella **Compilazione della domanda** di partecipazione e relativa **Stampa** (**Passi da 11 a 19**).

AVVERTENZE

Il sistema provvederà a controllare che il pagamento sia stato effettuato prima della compilazione della domanda (**Passi da 11 a 19**).

Il candidato è tenuto a consegnare la domanda, debitamente sottoscritta, e l'originale dell'attestato di avvenuto pagamento. La consegna potrà essere effettuata allegando i due documenti ai titoli, qualora previsti, o all'atto dello svolgimento della prova scritta.

Procedura per la prima fase di acquisizione e relativa stampa del modulo di pagamento del contributo per la partecipazione al concorso:

- 1) Collegarsi al sito web di Ateneo www.unina.it;
- 2) Andare alla sezione **"UNINAbacheca"**;
- 3) Selezionare la voce **"Presentazione domanda dottorato di ricerca"**;
- 4) Selezionare l'opzione **"Registrazione utente"**.

Una volta apparsa la maschera per l'inserimento dati, il candidato dovrà:

- 5) Provvedere all'inserimento dei dati richiesti;
- 6) La procedura assegnerà automaticamente una **password** che si consiglia di trascrivere su un foglio, in modo da poterla utilizzare successivamente;
- 7) Cliccare il bottone **"Ingresso nel sistema"**;
- 8) Inserire il codice fiscale e la password che è stata assegnata;
- 9) Selezionare il dottorato per il quale si intende presentare domanda e stampare un modulo di pagamento del contributo di **€ 20,00**; **l'operazione deve essere ripetuta per ciascuna domanda di partecipazione che si intende presentare**;
- 10) Chiudere la procedura e provvedere al pagamento dell'importo dovuto presso un qualsiasi sportello del **Gruppo Intesa Sanpaolo**

Procedura per la seconda fase di compilazione della domanda:

- 11) Ripetere le operazioni già effettuate e descritte per la prima fase dal passo 1 al passo 3;
- 12) Cliccare il bottone **"Ingresso nel sistema"**;
- 13) Inserire il codice fiscale e la password che è stata assegnata;
- 14) Selezionare l'opzione **"Inserimento nuova domanda"**;
- 15) Selezionare il dottorato cui si intende partecipare;
- 16) Provvedere all'inserimento dei dati richiesti;
- 17) Controllare i dati visualizzati. Per confermare i dati inseriti ed inoltrare la domanda, cliccare sul bottone **"Invio domanda"**;
- 18) Cliccare il bottone **"Stampa domanda"** per stampare la domanda;
- 19) **Firmare la domanda e consegnarla, insieme all'attestato dell'avvenuto pagamento del contributo, allegando i due documenti ai titoli, qualora previsti, o nella sede di svolgimento della prova scritta.**

La mancata consegna della domanda di partecipazione e dell'attestazione di versamento costituisce motivo di esclusione dal concorso.

La procedura della presentazione della domanda potrà essere effettuata – 24 ore su 24 – da qualsiasi computer collegato in rete, **ad eccezione dei giorni festivi durante i quali la suddetta procedura telematica potrebbe essere temporaneamente non disponibile per interventi di manutenzione.**

Non saranno prese in considerazione domande inoltrate in diffomità a quanto previsto dal presente articolo.

Per coloro che non abbiano possibilità di accesso ad Internet, sarà disponibile, una postazione informatica presso l'Ufficio Dottorato, Assegni e Borse di Studio dell'Università degli Studi di Napoli Federico II – Palazzo degli Uffici - Via G.C. Cortese, 29 – 1° piano – Napoli, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00.

I candidati diversamente abili, che hanno dichiarato nell'istanza di avere necessità di ausilio, dovranno far pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del 21 dicembre 2011** – all'Università degli Studi di Napoli Federico II - Ufficio Dottorato, Assegni e Borse di Studio - Palazzo degli Uffici - Via G.C. Cortese, 29 – 80133 Napoli, apposita istanza cartacea nella quale siano indicati, ai sensi della vigente normativa (Legge n. 104/1992 così come modificata dalla Legge n. 17/1999) l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame.

Ai fini della valutazione dei titoli, qualora previsti dalla selezione, i candidati, dovranno presentare o far pervenire all'indirizzo indicato per ciascun corso di dottorato nell'**allegato A)** del bando, **a pena di esclusione** entro e non oltre **la data di scadenza del bando stesso**, la seguente documentazione in un plico chiuso sul cui involucro devono risultare: cognome, nome, indirizzo del concorrente, nonché la dicitura **"titoli per la partecipazione al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in - XXVII ciclo"**,

1. copia della tesi di laurea specialistica/magistrale con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, che ne attesti la conformità all'originale, accompagnata da un riassunto in una lingua straniera, a scelta fra inglese, francese, spagnolo e tedesco;
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, concernente la media dei voti degli esami di profitto sostenuti ed il voto di laurea specialistica/magistrale;
3. pubblicazioni scientifiche in originale o in fotocopia, in tale ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, che ne attesti la conformità all'originale;
4. lettere di presentazione di docenti in busta sigillata.

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti 1), 2) e 3) potranno essere rese utilizzando i modelli reperibili sul portale di Ateneo all'indirizzo www.unina.it/studentididattica/postlaurea/dottorato/index.jsp.

Nel plico dovranno essere inseriti, inoltre, la domanda firmata di proprio pugno dal candidato e l'attestato dell'avvenuto pagamento del contributo.

La documentazione concernente i titoli dovrà essere presentata o fatta pervenire entro e non oltre **la data di scadenza del bando**, pertanto, non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante ma la data di ricezione del plico presso l'Ateneo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito della documentazione concernente i titoli dipendente da errore attribuibile al candidato, ovvero da eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea specialistica/magistrale tra la data di scadenza del bando ed il 31 dicembre 2011, potranno presentare o far pervenire, la documentazione concernente i titoli, con le modalità sopra descritte, a pena di esclusione, entro e non oltre il 10 gennaio 2012.

La procedura per la presentazione della domanda da parte dei **cittadini non italiani e non residenti in Italia**, che sono esonerati dall'obbligo del versamento del contributo, **si svolge in due fasi:**

- A) La prima fase riguarda la **Registrazione utente** (Passi da 1 a 6);
- B) La seconda fase consiste nella **Compilazione della domanda** di partecipazione e relativa **Stampa** (Passi da 7 a 14).

AVVERTENZE

Il candidato è tenuto a consegnare la domanda, debitamente sottoscritta. La consegna potrà essere effettuata allegandola ai titoli, qualora previsti, o all'atto dello svolgimento della prova scritta.

Procedura per la prima fase:

- 1) Collegarsi al sito web di Ateneo www.unina.it;
- 2) Andare alla sezione **"UNINAbacheca"**;
- 3) Selezionare la voce **"Presentazione domanda dottorato di ricerca"**;
- 4) Selezionare l'opzione **"Registrazione utente"**.

Una volta apparsa la maschera per l'inserimento dati, il candidato dovrà:

- 5) Provvedere all'inserimento dei dati richiesti;
- 6) La procedura assegnerà automaticamente una **userkey ed una password** che si consiglia di trascrivere su un foglio, in modo da poterle utilizzare successivamente;

Procedura per la seconda fase di compilazione della domanda:

- 7) Ripetere le operazioni già effettuate e descritte per la prima fase dal passo 1 al passo 3;
- 8) Cliccare il bottone **"Ingresso nel sistema"**;
- 9) Inserire la userkey e la password che sono state assegnate;
- 10) Selezionare l'opzione **"Inserimento nuova domanda"**;
- 11) Selezionare il dottorato cui si intende partecipare;
- 12) Provvedere all'inserimento dei dati richiesti;
- 13) Controllare i dati visualizzati. Per confermare i dati inseriti ed inoltrare la domanda, cliccare sul bottone **"Invio domanda"**;
- 14) Cliccare il bottone **"Stampa domanda"** per stampare la domanda;
- 15) **Firmare la domanda ed inviarla insieme ai titoli, qualora previsti, o consegnarla nella sede di svolgimento della prova scritta.**

I **cittadini non italiani e non residenti in Italia** potranno inviare la documentazione concernente i titoli mediante *e.mail* al seguente indirizzo: phdnafedericoll@unina.it (in tal caso, tutti i documenti, compresa la domanda stampata e firmata dal candidato, dovranno essere digitalizzati mediante scanner).

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito presso una università straniera, che non sia già stato dichiarato equipollente al diploma di laurea italiana specialistica/magistrale e che, pertanto, chiedono l'equipollenza unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato, dovranno presentare il certificato di laurea, con indicazione degli esami sostenuti e del piano di studi seguito - se il certificato è redatto in una lingua diversa dall'italiano, inglese, francese, spagnolo o tedesco, dovrà essere tradotto e legalizzato in una delle citate lingue - nonché ulteriori documenti ritenuti utili per la valutazione di equipollenza. La

documentazione deve essere presentata o fatta pervenire, **a pena di esclusione, entro la data di scadenza del presente bando** mediante:

1. Consegna diretta all'Ufficio Dottorato, Assegni e Borse di Studio - Palazzo degli Uffici, via Giulio Cesare Cortese, 29 – 1° piano – 80133 – Napoli - nei seguenti giorni ed orari:
- lunedì, mercoledì, venerdì: ore 9.00 – 12.00;
- martedì e giovedì, ore 9.00 - 12.00 e 14.30 - 16.30.
2. Spedizione postale (posta celere, corriere espresso o altro mezzo equivalente). In tal caso, sulla busta dovrà essere riportata la dicitura “CONCORSO DI DOTTORATO DI RICERCA XXVII CICLO – INOLTRO URGENTE UFFICIO DOTTORATO, ASSEGNI E BORSE DI STUDIO”. Nell'ipotesi di spedizione, l'Amministrazione universitaria non assume responsabilità in ordine alla documentazione che sarà recapitata all'Ufficio sopra indicato oltre il suddetto termine.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti; tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sono, inoltre, esclusi automaticamente dal concorso i candidati che - ai sensi dell'articolo 2, 2° comma, del presente bando di concorso - non conseguano il diploma di laurea entro il 31 dicembre 2011.

ARTICOLO 5 (Prove di esame)

Le prove di esame sono uniche per ciascun dottorato anche se articolato in più indirizzi. Esse sono tese ad accertare la preparazione e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Gli esami di ammissione per i posti non riservati, sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio di ciascuna Scuola di Dottorato in riferimento ai corsi ad essa afferenti, si svolgono secondo una delle seguenti modalità:

- a) per esami (prova scritta ed orale);**
- b) per titoli ed esami (prova scritta ed orale);**
- c) per titoli e prova orale.**

I candidati dovranno, inoltre, dimostrare la buona conoscenza di una lingua straniera, a scelta fra inglese, francese, spagnolo e tedesco, ad eccezione dei dottorati in “Fisica fondamentale ed applicata”, afferente alla Scuola di Dottorato in Scienze Fisiche, e “Tecnologie Innovative per Materiali Sensori ed Imaging”, afferente alla Scuola di Dottorato in Ingegneria Industriale, per i quali è previsto che la prova di lingua straniera dovrà essere sostenuta obbligatoriamente in lingua inglese. Le prove potranno essere tenute anche in una delle predette lingue.

Gli argomenti oggetto delle prove ed i titoli, qualora richiesti, devono essere attinenti ai settori scientifico-disciplinari di riferimento del corso di dottorato.

La Commissione giudicatrice dispone complessivamente di cento punti.

Qualora gli esami di ammissione si svolgano secondo la modalità di cui al comma 2, lettera **a) per esami (prova scritta ed orale)** - del presente articolo, il punteggio è così ripartito: 40 punti per la prova scritta e 60 per l'orale; è ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con un punteggio non inferiore a 24/40; la prova orale si intende superata solo se il candidato ottenga un

punteggio di almeno 36/60.

Qualora gli esami di ammissione si svolgano secondo la modalità di cui al comma 2, lettera **b) per titoli ed esami (prova scritta ed orale)** - del presente articolo, il punteggio è così ripartito: 20 punti per i titoli, 30 punti per la prova scritta e 50 punti per la prova orale. I titoli valutabili ed i punteggi ad essi riferiti sono:

- la tesi di laurea relativa al titolo richiesto per l'ammissione al corso, accompagnata da un riassunto in una delle lingue straniere previste dal bando: fino ad un massimo di 10 punti;
- la carriera universitaria: media dei voti degli esami di profitto sostenuti e voto di laurea relativi al titolo richiesto per l'ammissione al corso: fino ad un massimo di 6 punti;
- le pubblicazioni scientifiche fino a 4 punti, di cui fino al massimo di 1 può essere attribuito in base a lettere di presentazione di docenti.

E' ammesso alla prova scritta il candidato che abbia riportato nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 12/20; è ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con un punteggio non inferiore a 18/30; la prova orale si intende superata solo se il candidato ottenga un punteggio di almeno 30/50.

Qualora gli esami di ammissione si svolgano secondo la modalità di cui al comma 2, lettera **c) per titoli e prova orale** - del presente articolo, il punteggio è così ripartito: 40 punti per i titoli e 60 punti per la prova orale. I titoli valutabili ed i punteggi ad essi riferiti sono:

- la tesi di laurea relativa al titolo richiesto per l'ammissione al corso, accompagnata da un riassunto in una delle lingue straniere previste dal bando: fino ad un massimo di 20 punti;
- la carriera universitaria: media dei voti degli esami di profitto sostenuti e voto di laurea relativi al titolo richiesto per l'ammissione al corso: fino ad un massimo di 12 punti;
- le pubblicazioni scientifiche fino a 8 punti, di cui fino al massimo di 1 può essere attribuito in base a lettere di presentazione di docenti.

E' ammesso alla prova orale il candidato che abbia riportato nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 24/40; la prova orale si intende superata solo se il candidato ottenga un punteggio di almeno 36/60.

I candidati ammessi alla prova orale presenteranno direttamente alla commissione giudicatrice il proprio curriculum vitae.

I candidati extracomunitari non residenti in Italia potranno sostenere la prova orale per via telematica con procedure che garantiscano l'identificazione degli stessi.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli, qualora prevista, nella prova scritta, qualora prevista, e nella prova orale.

Per sostenere le prove concorsuali i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità: carta di identità, passaporto, patente automobilistica munita di fotografia, porto d'arma, tessere di riconoscimento munite di fotografia e di timbro od altra segnatura equivalente rilasciata da una Amministrazione dello Stato.

L'assenza del candidato nel giorno, luogo ed orario di svolgimento di una delle prove sarà considerata come rinuncia alla prova medesima, qualunque ne sia la causa.

ARTICOLO 6

(Commissioni giudicatrici)

Le commissioni giudicatrici, che saranno pubblicate sul portale di Ateneo all'indirizzo www.unina.it/studentididattica/postlaurea/dottorato/index.jsp, sono nominate con Decreto Rettorale ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento di Ateneo di disciplina del dottorato di ricerca.

ARTICOLO 7 (Graduatoria di merito)

La graduatoria di merito è unica anche se il corso di dottorato è articolato in più indirizzi.

Per i dottorati che prevedono posti riservati, saranno stilate due graduatorie di merito: una per i posti non riservati ed una per quelli riservati.

Esse saranno formulate secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nelle singole prove ed approvate con Decreto Rettorale. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

I candidati saranno dichiarati vincitori secondo l'ordine della graduatoria fino alla concorrenza dei posti messi a concorso per ciascun dottorato.

Qualora i posti riservati restino vacanti saranno utilizzati per incrementare il numero dei posti non riservati.

Nel caso in cui il corso di dottorato sia articolato in indirizzi, i vincitori, dopo la pubblicazione della graduatoria, eserciteranno il diritto di opzione a favore di uno degli indirizzi, secondo le modalità indicate nel successivo articolo 8.

In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo articolo 8, 3° comma, o di rinuncia entro sessanta giorni dall'inizio dei corsi, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

ARTICOLO 8 (Ammissione al corso)

I Decreti Rettorali di approvazione delle graduatorie dei singoli concorsi di dottorato saranno affissi, entro il trentesimo giorno successivo alla data della prova orale, all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, presente nel sito web di Ateneo all'indirizzo www.unina.it/studentididattica/postlaurea/dottorato/index.jsp.

Tale affissione rappresenterà notifica ufficiale ai vincitori dei risultati concorsuali.

I vincitori, entro e non oltre i successivi dieci giorni dalla data di affissione del Decreto Rettorale di approvazione della graduatoria, dovranno presentare o far pervenire - a pena di decadenza - all'Ufficio Dottorato, Assegni e Borse di Studio – Palazzo degli Uffici - via Giulio Cesare Cortese, 29 - Napoli, nei seguenti giorni ed orari: lunedì, mercoledì e venerdì ore 9.00 - 12.00; martedì e giovedì: 9.00 – 12.00 e 14.30 – 16.30, la richiesta di iscrizione al corso in carta semplice, che dovrà contenere, oltre i propri dati anagrafici, le seguenti dichiarazioni:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso della laurea con relativa votazione finale;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione di non godere o aver goduto di altre borse di studio, erogate per seguire corsi di dottorati di ricerca, nonché dichiarazione di non essere iscritto ad un corso di studio universitario (laurea, laurea specialistica o magistrale, specializzazione non medica, master, dottorato di ricerca) o, nel caso affermativo, l'impegno scritto a sospendere la frequenza dei citati corsi ad esclusione del dottorato di ricerca, che non può essere sospeso a favore di altro corso di dottorato;
- c) dichiarazione di essere a conoscenza del divieto di poter frequentare, per tutta la durata della

- frequenza del dottorato, un altro corso di studio universitario: diploma universitario, laurea, laurea specialistica o magistrale, specializzazione non medica, master, dottorato di ricerca;
- d) eventuale dichiarazione di opzione a favore di uno degli indirizzi in cui si articola il corso di dottorato.

I vincitori non italiani in possesso di un titolo di studio conseguito presso una università straniera, che non sia già stato dichiarato equipollente al diploma di laurea specialistica/magistrale italiano, dovranno presentare o far pervenire, inoltre, il certificato di laurea tradotto e legalizzato con allegata dichiarazione di valore in loco a cura della Rappresentanza italiana competente per territorio nel paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo. Per ulteriori informazioni al riguardo si rinvia al sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca all'indirizzo <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/5.html>

Le dichiarazioni sostitutive sopra elencate possono essere rese mediante compilazione di un unico modulo che sarà reperibile sul portale di Ateneo all'indirizzo www.unina.it/studentididattica/postlaurea/dottorato/index.jsp.

Alla richiesta di iscrizione dovranno, inoltre, essere allegati una fotocopia di un documento di identità debitamente firmata ed una fotografia formato tessera. Gli ammessi ai corsi che non fruiscono della borsa di studio devono perfezionare la relativa iscrizione, consegnando all'Ufficio Dottorato, Assegni e Borse di Studio le ricevute di pagamento delle tasse e dei contributi - di cui al successivo articolo 11 -, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di scadenza per effettuare l'iscrizione stessa, pena la decadenza. Gli importi e le modalità di pagamento delle tasse e dei contributi saranno resi noti sul portale di Ateneo all'indirizzo www.unina.it/studentididattica/postlaurea/dottorato/index.jsp.

Non si terrà conto delle documentazioni pervenute oltre il termine indicato al 3° comma del presente articolo, anche se spedite antecedentemente.

Nel caso in cui il corso di dottorato sia articolato in indirizzi, l'ammissione a ciascuno di essi avverrà secondo l'ordine di graduatoria ed in conseguenza della dichiarazione di opzione che ciascun avente diritto formulerà.

ARTICOLO 9 (Conferimento, godimento ed erogazione borse di studio)

Le borse di studio saranno conferite secondo l'ordine della graduatoria fino alla concorrenza del numero di borse messe a concorso per ciascun dottorato o per ciascun indirizzo in cui si articola il dottorato. **Nel caso in cui il corso di dottorato si articoli in indirizzi, l'attribuzione delle citate borse avverrà secondo l'ordine di graduatoria ed in conseguenza della dichiarazione di opzione che ciascun avente diritto formulerà.**

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati, ai soli fini del conferimento della borsa di studio, la precedenza in graduatoria sarà stabilita mediante la valutazione della situazione economica dei concorrenti determinata secondo le disposizioni vigenti per il pagamento delle tasse e contributi degli studenti di questo Ateneo.

L'importo annuo della borsa ammonta a € 13.638,47 (tredicimilaseicentotrentotto/47) comprensivo dei contributi previdenziali così come stabilito dall'articolo 2 del D.M. 11.9.1998, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 16.12.1998, n. 293 e successive integrazioni e modificazioni. La borsa sarà erogata in rate bimestrali posticipate e per la sua fruizione il limite di reddito personale complessivo annuo è fissato in € 13.638,47 (tredicimilaseicentotrentotto/47) lordi. Esso va riferito all'anno solare di maggiore erogazione della borsa medesima. Alla determinazione di tale reddito concorrono redditi

di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti dal servizio militare di leva di truppa o da servizio civile. Dal computo è escluso, naturalmente, l'importo della borsa di studio.

Coloro i quali hanno già usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato di ricerca, anche per un solo anno, non possono chiedere di fruirne una seconda volta.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

L'erogazione della borsa di studio è legata ai periodi di frequenza e di attività di studio e di ricerca effettivamente resi.

Coloro i quali hanno diritto alla borsa di studio devono presentare all'atto dell'iscrizione una dichiarazione presuntiva relativa al reddito personale complessivo lordo ed all'assenza delle cause di incompatibilità contenute nel presente articolo. Tale dichiarazione deve essere ripetuta all'inizio di ogni successivo anno accademico di frequenza del corso. I fruitori delle borse di studio dovranno, inoltre, provvedere alla costituzione di una posizione contributiva INPS, iscrivendosi alla "Gestione separata" dell'Istituto medesimo. Le modalità di iscrizione e la relativa modulistica sono reperibili sul sito web dell'Ente all'indirizzo www.inps.it.

ARTICOLO 10 (Ammissioni in soprannumero)

I cittadini extracomunitari che abbiano superato le prove concorsuali relative ai **posti non riservati** ma che non siano risultati vincitori, sono ammessi al dottorato, senza borsa di studio, in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

I cittadini extracomunitari che abbiano superato le prove concorsuali relative ai **posti riservati** ma che non siano risultati vincitori, possono essere ammessi al dottorato, senza borsa di studio, **subordinatamente** ai candidati extracomunitari di cui al comma precedente, in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Non è consentita l'iscrizione in soprannumero al dottorato dei titolari di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, in quanto l'articolo 51, 6° comma, della legge n. 449/1997, che prevedeva tale possibilità, è stato abrogato dall'articolo 29, comma 11, lettera d), della legge n. 240/2010.

ARTICOLO 11 (Tasse e contributi)

Gli ammessi ai corsi di dottorato di ricerca sono tenuti al versamento, per ciascun anno di corso, di tasse e contributi di entità pari a quelle versate dagli studenti di questa Università iscritti ai corsi di studio. Sono esonerati dal predetto versamento i dottorandi titolari della borsa di studio che ne fruiscono effettivamente.

ARTICOLO 12 (Obblighi, incompatibilità, sospensioni)

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare e svolgere tutte le attività previste, di presentare le relazioni orali o scritte richieste e di adempiere a quant'altro sia stabilito dal Collegio dei Docenti del dottorato. Il dottorando può svolgere parte della sua attività all'estero presso Università o Istituti di ricerca, per un periodo complessivamente non superiore alla metà della durata del corso. Per i periodi di frequenza

all'estero l'importo della borsa di studio di cui al precedente articolo 9, 3° comma, è incrementata del 50%.

Al termine di ciascun anno di corso il Collegio dei Docenti, sulla base di una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte da ciascun dottorando, delibererà l'ammissione all'anno successivo o proporrà al Rettore l'esclusione dal corso.

E' vietata la contemporanea frequenza del corso di dottorato e di un altro corso di studio universitario: laurea, laurea specialistica o magistrale, specializzazione non medica, master. Qualora il vincitore sia iscritto ad uno dei predetti corsi, è tenuto a sospendere l'iscrizione per tutta la durata del dottorato.

Gli iscritti ai corsi di dottorato possono chiedere la sospensione dal corso per maternità, malattia grave e servizio civile. La sospensione superiore a trenta giorni, comporta la cessazione dell'erogazione della borsa di studio per lo stesso periodo.

Ai sensi della legge n.476/1984, così come integrata dall'articolo 52, comma 57, della legge n.448/2001, nonché dall'articolo 19, comma 2, della legge n. 240/2010, il pubblico dipendente ammesso ad un corso di dottorato di ricerca, che ricopra un posto senza borsa di studio o che rinunci alla borsa medesima, può chiedere l'aspettativa conservando il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza, erogato dall'amministrazione pubblica presso il quale è instaurato il rapporto di lavoro.

ARTICOLO 13 **(Titolo di dottore di ricerca e tesi di dottorato)**

Il titolo di dottore di ricerca si consegue alla conclusione del corso, all'atto del superamento dell'esame finale, subordinato alla presentazione di una tesi, ed è conferito dal Rettore, secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Ateneo di disciplina del dottorato di ricerca.

L'Università archiverà e renderà consultabile in rete il testo completo della tesi di dottorato attraverso l'Archivio istituzionale ad accesso aperto.

Potrà essere concesso un periodo, comunque non superiore a tre anni, su motivata richiesta del dottore di ricerca, in cui la tesi non sarà consultabile da parte di terzi.

ARTICOLO 14 **(Accesso, trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento)**

Ai candidati è garantito l'accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, ai sensi della vigente normativa. Tale diritto si eserciterà secondo le modalità stabilite con Regolamento di Ateneo recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti, emanato con Decreto Rettorale n. 3182/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, si informa che all'Università compete il trattamento dei dati personali dei candidati, in conformità alle previsioni del Regolamento di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, emanato con Decreto Rettorale n. 5073/2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il capo dell'Ufficio Dottorato, Assegni e Borse di Studio dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è responsabile di ogni adempimento inerente il presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice. Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni dettate dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, ed al Regolamento di attuazione approvato con Decreto Rettorale n. 3182/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

ARTICOLO 15

(Pubblicità degli atti del concorso)

Il presente bando di concorso e tutti gli atti ad esso allegati saranno resi pubblici, esclusivamente, mediante pubblicazione informatica all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, presente nel sito web di Ateneo all'indirizzo www.unina.it.

La pubblicazione informatica all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti e non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.

La durata di affissione del presente bando è stabilita in 90 giorni, quella degli atti ad esso collegati in 15 giorni.

Gli atti di cui sopra saranno anche affissi nei locali dell'Ufficio Dottorato, Assegni e Borse di Studio dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sito in Napoli alla via Giulio Cesare Cortese, 29.

**ARTICOLO 16
(Rinvio)**

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento di Ateneo di disciplina del dottorato di ricerca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL RETTORE
Massimo Marrelli